



RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

AUTOMOBILE CLUB TORINO

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Torino sottopone alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio dell'anno 2012 che si chiude con un avanzo economico, al netto delle imposte, di euro 1.664.022,88, particolarmente rilevante anche in conseguenza dell'alienazione di un immobile di proprietà, che ha determinato una plusvalenza di euro 1.472.494,36, per cui l'utile dell'esercizio, al netto di tale voce, sarebbe stato di euro 191.528,52.

Il risultato conferma la lunga serie di bilanci positivi e porta le riserve amministrative dell'Ente ad un valore complessivo di euro 8.770.508,08.

Per valutare correttamente tale risultato non si può prescindere dal considerare che anche il 2012 è stato un anno di particolare difficoltà per il mondo dell'automotive che è quello al quale l'Automobile Club fa maggiore riferimento. Questa circostanza rende ancor più rilevante tale risultato economico, che si è accompagnato ad una sostanziale tenuta dei volumi di lavoro ma che ha visto anche una crescita sostanziale della qualità dei servizi resi dall'Ente.

Gli obiettivi di attività che l'Ente ha conseguito in questo esercizio si sono articolati in maniera del tutto coerente con quelli della federazione ACI nell'ambito di una logica di servizi omogenei che l'ACI garantisce ai Soci su scala nazionale e addirittura europea.

L'attività associativa è quella intorno alla quale si sono articolate anche tutte le altre che costituiscono il ventaglio dei servizi messi a disposizione dei Soci e degli automobilisti in genere. In questo ambito nel 2012 l'A.C. Torino ha perseguito obiettivi di tipo qualitativo, nell'intento di mettere a disposizione





dei Soci le tessere a più alto contenuto di servizi, a partire dalla Tessera Gold con funzione di pagamento.

E' motivo di soddisfazione poter rilevare che la tessera ACI, per molti Soci, è diventata ormai un insostituibile strumento col quale pagare acquisti e prestazioni negli esercizi convenzionati ottenendo anche le importanti riduzioni tariffarie che sono riservate ad essi. Si tratta di una logica di utilizzo della tessera ACI che, nel corrente anno, farà constatare un'ulteriore espansione con l'introduzione di importanti innovazioni tecnologiche.

Il 2012 è stato contrassegnato da un proficuo rilancio della partnership ACI-SARA Assicurazioni, che ha dato importanti risultati sia sul versante della promozione associativa che su quello dell'accrescimento del portafoglio assicurativo nei rami diversi da quello dell'automobile nei quali la Compagnia va accrescendo il proprio peso.

Nell'esercizio appena chiuso è stato messo a regime il servizio della Newsletter, riservata ai Soci che ne fanno richiesta, che rientra nella strategia di instaurare con i nostri associati un'informazione più frequente e di immediata utilità sulle iniziative e le opportunità che l'Ente mette a disposizione.

Il 2012 si è caratterizzato anche per il forte impegno che l'A.C. Torino ha espresso nell'ambito della sicurezza stradale, per altro in stretto collegamento con le linee d'azione predisposte dall'ACI.

In questo ambito giova segnalare la rinnovata collaborazione con il Reparto Maternità dell'Ospedale Sant'Anna nell'attività di "TrasportACI Sicuri" rivolta ad illustrare come i bambini devono viaggiare in sicurezza a bordo delle automobili, e la collaborazione che si è avviata con l'UGAF sulle problematiche degli attraversamenti stradali ed, in particolare, dei bambini nel ruolo di pedoni.





In questo ambito è importante ricordare l'ulteriore espansione che ha fatto registrare l'attività di formazione alla guida dei giovani neo patentati che viene svolta presso le Scuole Guida ACI Ready2Go.

Anche nel settore della mobilità e della tutela dell'ambiente, nel 2012 l'Automobile Club ha realizzato un'attività particolarmente incisiva che ha riguardato diverse problematiche della mobilità del capoluogo ed, in particolare, quelle attinenti alla ZTL ed alle numerose implicazioni che essa comporta e che sconfinano anche sul versante della vivificazione commerciale del centro città..

L'attività dell'Automobile Club Torino nell'ambito dello sport automobilistico è proseguita in modo proficuo, sia nel ruolo di Federazione che in quello di organizzatore e promotore di eventi.

Sarebbe difficile tacere delle difficoltà che la situazione economica del Paese riverbera su questo comparto dello sport, nel quale la disponibilità di risorse economiche è basilare sia per gli organizzatori che per i praticanti. In proposito basterebbe ricordare che l'edizione 2012 del Giro Automobilistico d'Italia non si è potuta realizzare.

L'Automobile Club Torino tiene in primaria considerazione la prestigiosa tradizione che il nostro territorio vanta anche in questo settore ed a questi presupposti ha quindi informato la propria attività del 2012.

In coerenza con queste premesse, lo scorso anno ha avuto svolgimento la 31° edizione della gara di velocità in salita per auto storiche CESANA-SESTRIERE che, con le sue validità per i Campionati Italiano ed Europeo della specialità, è il più importante evento del settore e il primo della nostra provincia. Per la realizzazione di questa manifestazione di caratura internazionale, l'Automobile Club Torino è lieto di poter ringraziare i Comuni di Cesana e





Sestriere, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Camera di Commercio e le numerose aziende che sostengono questo evento, che costituisce un efficacissimo strumento di marketing del territorio torinese.

Desidero segnalare che nel 2012 l'A.C. Torino, per altro in stretta sintonia con quanto anche l'ACI sta realizzando nel proprio ambito, ha pianificato e realizzato alcune significative iniziative che si rivolgono al mondo dell'automobilismo storico e che sono l'espressione dell'intento dell'intera federazione ACI di vedersi riconosciuto un ruolo corrispondente ed adeguato alla sua stessa storia. In questo contesto si sono inquadrati la partecipazione, con un proprio stand, alla 30° edizione di Automotoretrò; l'ottenimento, dalla Regione Piemonte, del riconoscimento della qualità di soggetto certificatore della storicità dei veicoli dei propri associati, la costituzione di un Club Storico nel quale aggregare gli appassionati che vogliono condividere la loro passione sotto le insegne dell'istituzione automobilistica più antica d'Italia.

Per quanto attiene agli aspetti immobiliari, ricordo che nel 2012 sono terminati alcuni interventi di natura manutentiva nonché la realizzazione della nuova autorimessa di via Filadelfia, mentre sarà terminata nel 2013 la realizzazione del sovrastante impianto di lavaggio.

In relazione al presente argomento è pertinente ricordare che la relativa strategia dell'Ente è funzionalmente legata ad un'impostazione di tipo strumentale rispetto alle attività ed ai servizi che l'Ente mette a disposizione dei Soci.

Al 31 dicembre del 2012 l'Automobile Club Torino contava n. 11 dipendenti inquadrati nelle aree B e C del vigente contratto degli enti pubblici non economici. Per la realizzazione di alcune sue attività, l'Ente si avvale di





proprie società controllate che dispongono delle rispettive strutture organizzative. Non c'è dubbio che il risultato economico ed operativo dell'Ente si giovi anche di questi apporti e per questo, in questa sede, desidero rivolgere a tutti il ringraziamento del Consiglio Direttivo per l'attività svolta.

Non c'è dubbio che il risultato di bilancio del 2012 derivi non solo da una tensione costante verso la ricerca dell'espansione delle attività, ma anche da un attento e selettivo controllo della spesa, a prescindere dalle restrizioni che sono imposte dalle norme che riguardano la Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne l'andamento del primo scorcio del corrente anno, sulla base delle prime evidenze si può affermare che l'attività si confermi sostanzialmente in linea con quella del 2012.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2012 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge.

F.to IL PRESIDENTE

Prof. Piergiorgio Re

